

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio  
complementare al messaggio 3 maggio 1972 n. 1827 concernente  
l'aggiornamento della IV fase di ammodernamento dell'Ospedale  
San Giovanni di Bellinzona

(del 13 dicembre 1972)

*Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,*

Il 3 maggio 1972 il Governo ha presentato al Gran Consiglio un disegno di decreto legislativo che proponeva la concessione di un credito pari a Fr. 416.200,— in ragione del 40 % sulla spesa preventivata di Fr. 1.040.500,— per l'aggiornamento della IV fase di riammodernamento dell'Ospedale San Giovanni di Bellinzona.

L'amministrazione di questo Ospedale ha in seguito chiesto un sopralluogo cui hanno partecipato il relatore della Commissione della Gestione on. avv. Plinio Verda unitamente ai rappresentanti dei Dipartimenti delle costruzioni e delle opere sociali, al fine di ottenere una modificazione di parte delle opere progettate.

In sostanza si chiede l'autorizzazione in via principale di costruire in luogo della cappella preventivata in Fr. 365.000,— e già sussidiata con decreto legislativo del Gran Consiglio del 27 ottobre 1970, i servizi medici concernenti l'urologia, la nefrologia, le sale destinate all'endoscopia e alla broncoscopia e gli studi per i medici impiegati a tempo pieno.

Si vuole inoltre dotare la sala operatoria delle ossa di uno speciale sistema di condizionamento e s'intende procedere alla posa di un nuovo serbatoio.

La descrizione delle opere desunta dalla relazione tecnica è la seguente :

1. *Servizi medici in sostituzione della cappella*

Si prevede la creazione dei seguenti servizi medici :

- uno studio medico per l'urologo, completo di sala d'attesa, studio medico e sala visita ;
- la sala per urologia e cistoscopia con locali annessi per attrezzi ed apparecchiature ;
- una sala per endoscopia e broncoscopia ;
- gruppo comune per queste due sale con spogliatoio, WC e docce ;
- uno studio medico per il nefrologo, completo di sala visite, attesa, spogliatoio e WC ;
- l'elettrocardiogramma ;
- un WC per i pazienti ;
- gruppo di servizi per il personale (guardaroba, doccia, WC) ;
- l'accesso per i pazienti ambulanti per il rene artificiale, completato dai servizi di spogliatoio, WC e locale attrezzature. I lavori di trasformazione del locale rene artificiale sono invece inclusi nel preventivo per la rianimazione.

Tutti i locali di visita e servizi annessi avranno un plafone ribassato d'altezza minima di ml. 2,70 e saranno integralmente condizionati.

## 2. Condizionamento speciale per sala operatoria ossa

Nello studio d'aggiornamento dei possibili sistemi di ventilazione e condizionamento dei blocchi operativi attualmente in corso, e sotto invito del corpo medico, i progettisti sono venuti a conoscenza di un nuovo sistema di ventilazione impiegato in particolar modo nelle sale operatorie per le ossa. L'evoluzione vertiginosa della tecnica evidenzia gli scompensi delle impostazioni tradizionali che devono lasciar posto a queste nuove strutture.

E' conosciuto il latente pericolo di infezioni che esiste nel corso delle operazioni chirurgiche, soprattutto negli interventi su organi e ossa.

Gli specialisti in materia e il corpo medico propugnano l'impiego di sistemi « laminar flow » che riducono considerevolmente il numero di germi presenti nell'aria. Contemporaneamente si evita la contaminazione dei ferri chirurgici sterili e possibili infezioni. Le particelle e i germi ambientali vengono eliminati direttamente dal basso o lateralmente.

Nel caso specifico, dato l'avanzamento dei lavori nel blocco operatorio, è possibile creare una corrente di spostamento laterale.

Questa sistemazione, dopo un periodo sperimentale negli Stati Uniti, è apparsa in Europa nel 1966 e nel 1970-71 in Svizzera.

Alcuni tra i più attrezzati ospedali (Triemli, Inselspital, ecc.) stanno inserendo questo nuovo sistema.

Data la particolare concezione del nuovo blocco operatorio, è possibile inserire queste nuove attrezzature, senza eccessive difficoltà costruttive, il che garantirebbe la creazione di una sala altamente sterile.

## 3. Sistemazione serbatoi nafta

Attualmente sono installati 2 serbatoi per il bisogno del corpo principale dell'ospedale: uno da 50.000 litri, in buone condizioni, ed un secondo da 25.000 litri vecchio di ca. 30 anni.

In base alle nuove leggi per la protezione degli inquinamenti da idrocarburi, si può desumere che presto o tardi l'attuale serbatoio dovrà essere messo fuori uso.

Dato che si stanno eseguendo i lavori di correzione dell'accesso stradale al nuovo pronto soccorso, si intende prevedere subito la posa di un altro serbatoio da 50.000 litri.

Poiché il comprensorio dell'ospedale è situato in zona A, è richiesta la creazione di apposita camera di sicurezza.

La copertura di questa camera sarà sfruttata quale piazzale di sosta ed attesa per i visitatori.

L'importo delle opere preventivate in Fr. 1.040.500,—, all'indice del costo del mese di ottobre 1971, deve pertanto essere modificato nei seguenti termini:

1. aggiornamento in base all'indice dei costi del mese di ottobre 1972	1.040.500,— + 12 %	Fr. 1.165.360,—
2. preventivi per i servizi medici in luogo della cappella	785.000,—	
./i. importo per la cappella sussidiato il 27 ottobre 1970	365.000,—	Fr. 420.000,—
3. condizionamento speciale per sala operatoria ossa		Fr. 190.000,—
4. sistemazione dei serbatoi nafta		Fr. 66.000,—
	<b>Totale</b>	<b>Fr. 1.841.360,—</b>

Questo importo è stato stabilito in base al rapporto del 12 dicembre 1972 dell'Ufficio dei lavori sussidiati del Dipartimento delle pubbliche costruzioni.

Il sussidio erogabile in ragione del 40 % sulle spese preventivate di franchi 1.841.360,— ascende pertanto a Fr. 736.500,—.

Osserviamo che la sostituzione di una superficie adibita inizialmente a cappella a superficie per l'inserimento di attrezzature e locali diagnostici e di studi per i medici a tempo pieno, si è resa necessaria in base al rapporto della Commissione di pianificazione ospedaliera e al regolamento di applicazione della legge ospedaliera recentemente approvato dal Consiglio di Stato. L'amministrazione dell'Ospedale San Giovanni intende tuttavia costruire la cappella in un secondo tempo.

In conclusione vi proponiamo di accogliere la concessione dei crediti per l'aggiornamento della IV fase di riammodernamento dell'Ospedale San Giovanni sulla base dei dati sopra indicati.

Uniamo un disegno di decreto legislativo che sostituisce ed annulla quello proposto con messaggio del 3 maggio 1972.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del nostro migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

*A. Righetti*

p. o. Il Cancelliere :

*A. Crivelli*

Disegno di

**DECRETO LEGISLATIVO**  
concernente l'aggiornamento della IV fase di ammodernamento  
dell'Ospedale San Giovanni di Bellinzona

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visti i messaggi 3 maggio 1972 n. 1827 e 13 dicembre 1972 n. 1873 del Consiglio di Stato ;

richiamata la legge cantonale concernente il coordinamento ed il sussidiamento degli ospedali d'interesse pubblico del 19 dicembre 1963,

*d e c r e t a :*

*Art. 1.* — Per le opere di costruzione inerenti all'aggiornamento della IV fase di riammodernamento dell'Ospedale San Giovanni in Bellinzona è concesso un sussidio del 40 % della spesa sussidiabile di Fr. 1.841.360,—, pari a Fr. 736.500,—.

*Art. 2.* — La spesa è a carico del bilancio del Dipartimento delle opere sociali.

*Art. 3.* — Le modalità di versamento del sussidio saranno stabilite con apposito decreto esecutivo. La liquidazione definitiva del sussidio è in ogni caso subordinata al collaudo dell'opera da parte dello Stato.

*Art. 4.* — Questo decreto legislativo annulla e sostituisce quello del 3 maggio 1972.

*Art. 5.* — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.

non è stata mai ricevuta.

1873. — L'azienda è venuta a perdersi, e non ha potuto essere restituita come tale.

1874. — Questa azienda ha prodotto molto a profitto, e questo è stato il frutto di quanto abbiamo fatto.

1875. — La gestione di questa azienda ha prodotto molto a profitto, e questo è stato il frutto di quanto abbiamo fatto. La gestione di questa azienda ha prodotto molto a profitto, e questo è stato il frutto di quanto abbiamo fatto.

1876. — Questa azienda ha prodotto molto a profitto, e questo è stato il frutto di quanto abbiamo fatto.

1877. — Questa azienda ha prodotto molto a profitto, e questo è stato il frutto di quanto abbiamo fatto.

1878. — Questa azienda ha prodotto molto a profitto, e questo è stato il frutto di quanto abbiamo fatto.

1879. — Questa azienda ha prodotto molto a profitto, e questo è stato il frutto di quanto abbiamo fatto.

### DELLA SOCIETA' ITALIANA

1880. — Questa azienda ha prodotto molto a profitto, e questo è stato il frutto di quanto abbiamo fatto.

1881. — Questa azienda ha prodotto molto a profitto, e questo è stato il frutto di quanto abbiamo fatto.

1882. — Questa azienda ha prodotto molto a profitto, e questo è stato il frutto di quanto abbiamo fatto.

1883. — Questa azienda ha prodotto molto a profitto, e questo è stato il frutto di quanto abbiamo fatto.